



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

OGGETTO: servizi di manutenzione di impianti idrosanitari e di scarico, riscaldamento, raffrescamento, da effettuarsi presso la sede del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare, viale Miramare snc, 34151 Trieste.

CONDIZIONI PARTICOLARI DI RDO

ART. 1 Requisiti di partecipazione e di idoneità professionale

1. La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, **a pena di esclusione**, dei requisiti di ordine generale per contrarre con la pubblica amministrazione e, pertanto, di non incorrere in alcuno dei motivi di esclusione previsti dall'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016, nonché dei requisiti di **idoneità professionale**, di cui all'articolo 83, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, dimostrato attraverso l'iscrizione nel registro delle Imprese della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato (CCIAA) per l'esercizio dell'attività oggetto dell'appalto.
2. La dichiarazione resa in fase di abilitazione sul sistema MEPA, sul possesso dei requisiti di ordine generale per contrarre con la pubblica amministrazione, verrà controllata ai sensi dell'**art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016**.
3. Il sopralluogo dell'immobile oggetto del presente affidamento deve ritenersi obbligatorio. Per concordarne tempi e modalità di effettuazione, le Imprese potranno contattare l'arch. Carlo Manfredi tel. 040 224143 – email: mu-mira@beniculturali.it.

ART. 2 Soccorso istruttorio

1. Ai sensi del comma 9 dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 **in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e della dichiarazione resa in sede di abilitazione al MEPA, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, la Stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, per produrre, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie**. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, **il concorrente è escluso dalla gara**.

ART. 3 Criterio di aggiudicazione

1. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera c) del D.Lgs. 50/2016, comma 4, lettera c) del D.Lgs. 50/2016, in quanto il servizio è caratterizzato da elevata ripetitività. Il minor prezzo verrà determinato dall'applicazione del ribasso percentuale offerto, in sede di gara, sull'importo a base d'asta di € **15.341,94** (quindicimilatrecentoquarantuno/94) IVA e oneri per la sicurezza (pari a € 474,49) esclusi.

ART. 4 Offerte economiche

1. Gli operatori economici dovranno presentare la loro offerta compilando il documento “Offerta economica” generato dal sistema MEPA, **indicando il ribasso in percentuale**.
2. Il concorrente si impegna a mantenere ferma l’offerta per i 120 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.
3. Sono ammesse esclusivamente offerte a ribasso (esprese in percentuale come evidenziato al punto 1) e, pertanto, **verranno escluse offerte aventi prezzi unitari pari o superiori il prezzo posto a base d’asta**.
4. Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nella documentazione di gara ovvero che siano sottoposte a condizione o che sostituiscano, modifichino o integrino le predette condizioni dell’appalto nonché offerte incomplete o parziali.
5. Si procederà all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta vantaggiosa per l’Amministrazione.
6. Ai sensi dell’art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 la Stazione appaltante può decidere di non procedere all’aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto o per sopravvenute ragioni di carattere pubblico. In tal caso la Stazione appaltante provvederà a comunicarlo a tutti gli operatori economici offerenti a norma dell’art. 76, comma 5, lettera c) del D.Lgs.n. 50/2016.
7. Qualora le offerte presentate da due o più concorrenti siano uguali, si procederà al sorteggio, ai sensi dell’art. 77 del R.D. n. 827/1924.
8. La valutazione dell’anomalia delle offerte avverrà, se ne ricorrono i presupposti, secondo i criteri identificativi e di verifica, nonché in coerenza alle modalità procedurali definite dall’articolo 97 del D.lgs. 50/2016.

ART. 5 Garanzia definitiva

1. Il soggetto aggiudicatario, ai fini della stipulazione del contratto, è tenuto a presentare, entro il termine che verrà comunicato dalla Stazione appaltante, una garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fideiussione, ai sensi dell’articolo 103 del D.Lgs. 50/2016, nella misura del 10% dell’importo contrattuale, IVA esclusa, ovvero delle ulteriori percentuali nelle ipotesi indicate dall’articolo 103, comma 1 del D.lgs 50/2016.
2. La fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all'[articolo 1957](#), comma 2 del Codice Civile, nonché l’operatività della fideiussione medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Servizio gestione patrimonio immobiliare ed avere validità per tutta la durata del contratto (**detta polizza dovrà essere prodotta in originale al Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare**).
3. Si applicano le riduzioni dell’importo previste dall’articolo 93, comma 7 per la garanzia provvisoria.
4. La cauzione è prestata a garanzia dell’adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall’eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all’esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l’appaltatore.
5. In sede di esecuzione del contratto la garanzia parzialmente o integralmente escussa deve essere reintegrata entro 10 giorni dalla comunicazione all’affidatario del provvedimento che ne ha disposto l’incameramento, pena la risoluzione del contratto.
6. La garanzia definitiva s’intende svincolata a regolare conclusione del contratto in oggetto.

ART. 6 Documenti per la stipulazione del contratto

1. Il soggetto aggiudicatario, ai fini della stipulazione del contratto, è tenuto a presentare, entro il termine che verrà comunicato dalla Stazione appaltante:
 - **la garanzia definitiva** (vedi art. 5 del presente atto);
 - **la polizza responsabilità civile verso terzi**, per un massimale unico di almeno € 1.500.000,00, per l'intero periodo contrattuale (vedi art. 5 Allegato 1);
 - **una comunicazione ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari** (su modello predisposto dall'Amministrazione regionale) con indicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche nonché delle generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso ai sensi della L. n. 136/2010;
 - **il pagamento dell'imposta di bollo pari ad € 16,00.**
2. Il pagamento dell'imposta di bollo potrà essere effettuato utilizzando il modulo F23 dell'Agenzia delle Entrate, Ufficio o Ente TIP, Codice Tributo 456T, secondo le modalità indicate sul sito internet dell'Agenzia stessa all'indirizzo:
<http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Home/CosaDeviFare/Versare/F23/Scheda+informativa+F23/Come+versare+F23/>
ovvero mediante recapito della marca da bollo in busta chiusa all'indirizzo:
 - Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare
 - Viale Miramare snc
 - 34151 Trieste
 - “Gara per l'affidamento dei servizi di manutenzione di impianti idrosanitari e di scarico, riscaldamento e raffrescamento presso la sede del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare, viale Miramare snc, 34151 Trieste.”.
3. **La scansione della ricevuta di pagamento dell'imposta di bollo, qualora versata tramite modulo F23, e la comunicazione ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari devono essere trasmesse via PEC all'indirizzo mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it.**
4. Nel caso in cui la marca da bollo venga recapitata via posta alla Stazione Appaltante, essa provvederà ad apporla sulla copia cartacea del Documento di Accettazione generato dal sistema informatico di negoziazione del MEPA.